

Comune d ABANO TERME

(Prov. PADOVA..)

RELAZIONE DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Biennio2016 – 2017.)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	" " 4
1. Dati generali	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	" " 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	" " 7
1. Attività normativa	" " 7
2. Attività tributaria	" " 7
3. Attività amministrativa	" " 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	" " 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	" " 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	" " 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	" " 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	" " 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	" " 14
4. Gestione dei residui	" " 15
5. Patto di Stabilità interno.	" " 18
6. Indebitamento	" " 19
7. Conto del patrimonio in sintesi	" " 20
8. Spesa per il personale	" " 23
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	" " 25
1. Rilievi della Corte dei conti	" " 25
2. Rilievi dell'Organo di revisione	" " 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	" " 26
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	" " 27
1. Organismi controllati	" " 27
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	" " 33

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2016 (*): 20.002

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici ed esecutivi

Al Commissario Straordinario Dott. Pasquale Aversa, nominato con D.P.R. in data 4/8/2016 sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale. Alla Giunta Comunale e al Sindaco per la provvisoria gestione dell'Ente, fino all'insediamento degli Organi ordinari.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Figura non presente.....

Segretario: Segretario Generale Dott.ssa Marzia Dal Zilio.....

Numero dirigenti: ...1 – Dirigente Area Tecnica –

Numero posizioni organizzative: 10 (dieci).....

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è commissariato dal 24 giugno 2016 ai sensi dell'art. 141 del T.U.E.L.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né lo stato di predissesto. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Delibera del Commissario Straordinario N. 106 del 17/11/2016: Procedimento penale n. R.G. 1860/15 e n. R.G.G.I.P. 6605/15 – determinazioni in merito.

Con la presente delibera, a seguito della notifica in data 09.11.2016 a questo Ente del decreto di fissazione dell'udienza preliminare del 07.12.2016 in relazione al procedimento penale che ha visto coinvolti numerosi soggetti imputati a vario titolo di reati di corruzione, concussione, induzione indebita e turbativa d'asta su richiesta della Procura del 03.11.2016 di rinvio a giudizio, tra gli altri, anche dell'ex sindaco, di due ex amministratori, di due ex dirigenti, di un dipendente di questo Ente nonché di imprenditori coinvolti in appalti affidati dal Comune di Abano Terme o rilascio di autorizzazioni/concessioni, il Comune di Abano Terme, essendo identificato quale persona offesa con la richiesta di rinvio a giudizio, ha ritenuto opportuno tutelare gli interessi dell'Amministrazione costituendosi parte civile nel procedimento penale.

Delibera del Commissario Straordinario N. 120 del 05/12/2016: Procedimento penale n. R.G. 1860/15 e n. R.G.G.I.P. 6605/15 –Integrazione delibera del C.S. N. 106 del 17.11.2016.

A seguito dell'esame e dello studio degli atti da parte dell'Avvocato nominato Avv. Carlo Antonio Maria Brena, è stato ritenuto di interesse dell'Ente la costituzione di parte civile anche nei confronti degli imprenditori coinvolti nei capi di imputazione che si riferiscono ad appalti/concessioni/autorizzazioni del Comune di Abano Terme nonché del Sindaco di Montegrotto Terme coinvolto in un capo di imputazione relativo ad appalto di questo Ente. Pertanto con la delibera 106 si è andati a dettagliare i soggetti nei confronti dei quali l'Amministrazione ha inteso costituirsi parte civile per ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, subiti e subendi.

Delibera del Commissario Straordinario N. 156 del 29/12/2016: Autorizzazione a presentare istanza ex art. 572 C.P.P. nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. 1860/15 e N. R.G. G.I.P. 6605/15.

Considerato che il legale dell'Ente ha ritenuta illegittima l'ammissione al rito della applicazione concordata della pena quanto all'imputato L.C. oltre che pregiudizievole per il Comune, si è autorizzata la presentazione da parte del legale dell'ente dell'istanza ex art. 572 c.p.p. alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Venezia di impugnazione con ricorso per Cassazione del patteggiamento dell'imputato L.C. per violazione di legge a fronte del mancato rispetto del requisito di ammissibilità previsto dall'art. 444 comma 1 ter c.p.p. e del patteggiamento dell'imputato M.G. per ipotizzabile illegittimità della sospensione condizionale della pena.

Delibera del Commissario Straordinario N. 116 del 28/11/2016: Recesso unilaterale Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale – Distretto di P.L. PD4A.

Con deliberazione n. 28 del 10/03/2010 di approvazione dello schema di convenzione, il Comune di Abano intraprendeva il servizio associato di Polizia Locale con i Comuni di Battaglia Terme, Galzignano Terme, Teolo e Torreglia e con deliberazione n. 20 del 23/06/2015 approvava lo schema di Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale Distretto PD4A, al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio di polizia locale. Considerato però che non è risultata evidente la convenienza in termini di qualità ed efficienza del servizio svolto, di contenimento della spesa, di economicità e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane per il Comune di Abano Terme, e che la prosecuzione avrebbe comportato altresì la necessità di realizzare dispendiosi progetti, si è deciso di recedere dalla convenzione sottoscritta in data 25/06/2015 per il servizio associato di Polizia Locale – Distretto PD4A, con cessazione degli effetti a partire dal giorno 1 gennaio 2017.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri obiettivo all'inizio del mandato erano tutti negativi, nel rendiconto 2016 in fase di approvazione risultano tutti negativi.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

Delibera del Commissario Straordinario N. 60 del 26/09/2016: Regolamento Comunale per i giochi leciti e l'installazione di apparecchi da trattenimento.

Con la presente delibera si è inteso disciplinare la localizzazione degli apparecchi di intrattenimento con lo scopo di contrastare l'insorgere di fenomeni devianti nell'utilizzo degli stessi, tenendo conto che fra i fruitori vi sono spesso soggetti psicologicamente fragili, individuando quali luoghi sensibili le scuole di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi e centro socio ricreativi giovanili e oratori, biblioteche, strutture residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario, giardini pubblici, parchi e spazi pubblici attrezzati e altri spazi verdi pubblici attrezzati.

Delibera del Commissario Straordinario N. 141 del 29/12/2016: Regolamento Comunale sulla partecipazione e sull'iscrizione all'albo comunale delle libere forme associative e delle cooperative sociali.

Richiamato il D.U.P. per gli anni 2016-2018, approvato con Delibere di G.C. n. 274 del 18/12/2015 e di C.C. n. 3 del 19/01/2016 come modificato con successive delibere di G.C. n. 28 del 22/02/16 e di C.C. n. 7 del 29/02/16 e successive modifiche di cui alla delibera del C.S. n. 114 del 28/11/16, con il quale si è previsto di approvare un nuovo Regolamento sulle Associazioni, si è ritenuto di approvare, pertanto, il testo del nuovo Regolamento sulla Partecipazione e sull'Iscrizione all'Albo comunale delle Libere Forme associative e delle Cooperative Sociali adeguandolo ai criteri di semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia in sostituzione di quello vigente.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2016
Aliquota abitazione principale	0,48
Detrazione abitazione principale	€ 200
Altri immobili	0,88
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	10.000,00 €
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	67,73

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli interni nel Comune di Abano Terme sono disciplinati dal Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n. 3 del 2013. Con detto regolamento si è data attuazione agli artt. 147 e ss. del TUOEL. In base ad esso, un ufficio denominato “Ufficio dei Controlli Interni” svolge i controlli successivi di regolarità amministrativa su alcune categorie di atti: determinazioni comportanti spesa, le ordinanze, le scritture private. I controlli vengono effettuati su una percentuale degli atti, selezionati in modo casuale ma assicurando la sottoposizione a controllo di almeno un atto per ciascun Servizio. I provvedimenti vengono esaminati sulla base di una griglia standard, controllandone l’adeguatezza rispetto ad una serie di parametri. I controlli, inizialmente semestrali, sono adesso a cedenza trimestrale in virtù della modifica al Regolamento apportata con Delibera del Commissario Prefettizio n. 16 del 28/07/16; è stata modificata anche la composizione dell’Ufficio Controlli Interni, per garantirne maggiormente la terzietà rispetto agli atti controllati. Dall’esito dei controlli svolti si redige un verbale che viene comunicato sia agli uffici competenti sia al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ed al Nucleo di Valutazione, attraverso una relazione apposita. I controlli svolti nel 2016 hanno evidenziato una sostanziale correttezza degli atti adottati; le anomalie più significative sono state oggetto di apposite comunicazioni e segnalazioni.

3.1.1 - Controllo di gestione:

In relazione alle “linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato” di cui all’art. 46 comma 3 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/00) e all’art. 17 comma 3.A dello Statuto dell’Ente, con atto n. 38/2016 del 25/08/2016 il Commissario Straordinario ha dato atto di non presentarle, trattandosi di gestione commissariale straordinaria e provvisoria.

3.1.2 - Controllo strategico:

Vedasi il punto 3.1.1.

3.1.3 - Valutazione delle performance:

Con riferimento alla valutazione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009, la stessa è stata disciplinata e formalizzata in un Regolamento approvato come appendice al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. In sintesi, i Dirigenti e i Responsabili di Posizione Organizzativa sono valutati in base ad alcuni parametri che possono dividersi in due macroaree: l'area degli obiettivi, che "vale" per il 60% della valutazione, e quella dei "comportamenti organizzativi" che pesa per il rimanente 40%. Con riferimento agli obiettivi sono considerati quelli assegnati ai soggetti da valutare attraverso il Piano Dettagliato Obiettivi; a consuntivo, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati si riverbera sulla valutazione dei Responsabili per il 60%; la restante percentuale dipende dal giudizio ottenuto su altri parametri, riconducibili al "comportamenti organizzativi" quali le doti di leadership, il problem solving, l'autonomia, la capacità di coordinare i collaboratori ecc.. Questo sistema di valutazione si struttura in una apposita scheda che viene compilata dal valutatore e discussa con il valutato, e che conduce all'erogazione dell'indennità di risultato.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Delibera del Commissario Straordinario N. 70 del 30/03/2017: Dismissione delle partecipazioni azionarie nella Società quotata Hera S.P.A..

Essendo il Comune di Abano Terme titolare di una partecipazione azionaria infinitesimale in rapporto al capitale sociale (0,0001% del capitale sociale) della società HERA S.P.A. e che pertanto il contributo del Comune-azionista è del tutto ininfluenza nei lavori assembleari per l'adozione delle decisioni in ordine alla vita della società e alle politiche economiche e industriali della società stessa, per contro tale partecipazione risulta essere fioriera annualmente di taluni adempimenti che impegnano in più occasioni nel corso dell'anno più Uffici comunali nei confronti di altri enti, si è ritenuto opportuno procedere all'alienazione delle stesse in quanto, il mantenimento in portafoglio, sarebbe apparso contrario al principio generale di economicità dell'azione amministrativa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2016
Entrate correnti	19.205.825,75
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	993.132,14
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0
Totale	20.198.957,89

SPESE (in euro)	2016
Titolo 1 - Spese correnti	15.691.466,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.594.453,35
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.630.312,18
Totale	18.916.232,19

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	2.374.602,34
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	2.374.602,34

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente	2016
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	19.205.825,75
Spese Titolo I	15.691.466,66
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	1.630.312,18
Saldo di parte corrente	1.884.046,91

Comune di Abano Terme – Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2016
Entrate Titolo IV	993.132,14
Entrate Titolo V (**)	0
Totale Titoli (IV+V)	993.132,14
Spese Titolo II	1.594.453,35
Differenza di parte capitale	-601.321,21
Fondo pluriennale vincolato	1.095.445,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale	494.124,45

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2016

Riscossioni	18.727.360,21 (+)	
Pagamenti	17.257.312,60 (-)	
Differenza	1.470.047,61 (+)	
Residui attivi	3.846.200,02 (+)	
Residui passivi	4.033.521,93 (-)	
Differenza	1.282.725,7	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.282.725,7

Risultato di amministrazione di cui:	2016
Vincolato	656.672,65
Per spese in conto capitale	2.145.886,88
Per fondo accantonato	3.025.815,00
Non vincolato	2.973.556,46
Totale	8.801.930,99

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	13.201.922,18
Totale residui attivi finali	9.477.135,33
Totale residui passivi finali	6.965.368,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	265.310,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.646.447,27
Risultato di amministrazione	8.801.930,99
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione: Avanzo 2015

	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	99.123,24
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	99.123,24

Comune di Abano Terme – Relazione di Fine Mandato

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.574.229,64	2.275.971,77		-104.789,34	3.469.440,30	1.193.468,53	2.565.089,36	3.758.557,89
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	558.190,69	360.680,06		-102.863,07	455.327,62	94.647,56	75.524,41	170.171,97
Titolo 3 - Extratributarie	2.002.426,33	352.175,68		-24.260,96	1.978.165,37	1.625.989,69	1.061.087,40	2.687.077,09
Parziale Titoli 1+2+3	6.134.846,66	2.988.827,51		-231.913,37	5.902.969,92	2.914.105,78	3.701.701,17	6.615.806,95
Titolo 4 – In conto capitale	394.707,57	274.536,19		-9.952,68	384.754,89	110.218,70	23.678,08	133.896,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.731.066,20	155.775,38			2.575.290,82	2.575.290,82		2.575.290,82
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	709.929,85	8.111,15		-670.498,69	39.431,16	31.320,01	120.820,77	152.140,78
Totale Titoli 1+2+3+4+6+9	9.970.550,28	3.427.250,23		-912.364,74	14.805.416,71	5.630.935,31	3.846.200,02	9.477.135,33

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	3.498.030,40	1.863.519,29		-445.438,84	3.052.591,56	1.189.072,27	3.533.848,31	4.722.920,58
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.282.723,39	583.554,35		-297.682,57	1.985.040,82	1.401.486,47	347.492,30	1.748.978,77
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 7- Spese per servizi per conto di terzi	1.294.837,71	186.290,95		-767.258,96	527.578,75	341.287,80	152.181,32	493.469,12
Totale Titoli 1+2+4+7	7.075.591,5	2.633.364,59		-1.510.380,37	5.565.211,13	2.931.846,54	4.033.521,93	6.965.368,47

Comune di Abano Terme – Relazione di Fine Mandato

La tabella coincide con quella precedente dato che il mandato del Commissario Straordinario è durato solo un esercizio.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie								
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti								
Titolo 3 - Extratributarie								
Parziale Titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale								
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi								
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6								

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti								
Titolo 2 - Spese in conto capitale								
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi								
Totale Titoli 1+2+3+4								

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	144.203,22	411.898,17	637.367,14	2.565.089,36	3.758.557,89
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0	36.404,92	58.242,64	75.524,41	170.171,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	286.863,79	453.633,37	885.492,53	1.061.087,40	2.687.077,09
Totale	431.067,01	901.936,46	1.581.102,31	3.701.701,17	6.615.806,95
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	44.551,42	49.381,16	16.286,12	23.678,08	133.896,78
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.575.290,82	1.000.000,00	0	0	2.575.290,82
Totale	1.619.842,24	1.049.381,16	16.286,12	23.678,08	2.709.187,6
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	20.428,66	2.692,00	8.199,35	120.820,77	152.140,78
Totale generale	2.071.337,91	1.954.009,62	1.605.587,78	3.846.200,02	9.477.135,33

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	573.456,68	146.401,57	469.208,68	3.533.848,31	4.722.915,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.284.419,49	67.549,81	49.517,17	347.492,30	1.748.978,77
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	280.165,75	14.626,42	46.495,63	152.181,32	493.469,12

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2016..
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	7%

5 – Verifica obiettivi di finanza pubblica.

2016
S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
MAI.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	14.763.957,07	16.237.090,00	14.606.777,82
Popolazione residente	19.769	19.950	20.002
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	746,82	813,89	730,27

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,36%	1,69%	1,56%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha strumenti di finanza derivata.

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2016 (*) primo e ultimo anno

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	823.486,69	Patrimonio netto	64.393.623,68
Immobilizzazioni materiali	69.263.815,05		
Immobilizzazioni finanziarie	1.788,00		
Rimanenze			
Crediti	6.870.230,31		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	386.663,00
Disponibilità liquide	13.201.922,18	Debiti	19.823.167,52
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	5.557.788,03
Totale	90.161.242,23	Totale	90.161.242,23

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 20..... (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale		Totale	

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO ⁽³⁾ ⁽⁶⁾

(Dati in euro) ⁽¹⁾

Voci del conto economico	2016....
	19.127.474,28
A) Proventi della gestione	
B) Costi della gestione di cui:	19.579.771,38
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	15.413,47
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	
D.21) Oneri finanziari	314.258,01
E) Proventi ed Oneri straordinari	4.497.351,31
Proventi	
Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	238.299,23
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.507.910,44

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2016
Sentenza esecutive	218.059,54
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2016.
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

61.000,00

.....

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	3.414.062,94
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,78 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	220,58

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	20....	20....	20....	20....
<u>Abitanti</u> Dipendenti					

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non instaurati.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016
Fondo risorse decentrate	424.930

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

no

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

No

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nessuno

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

Solo gestione ordinaria.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Nessuno

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Abano Terme – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Abano Terme – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

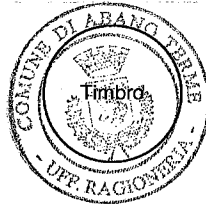
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Delibera del Commissario Straordinario	Dismissione delle partecipazioni azionarie nella Società quotata Hera S.P.A..	N. 70 del 30/03/2017	In atto

Tale è la relazione di fine mandato del Comune Abano Terme (indicare denominazione ente)
che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data
21/04/2017

LI 20/04/2017



Il Sindaco
[Handwritten Signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 20/04/2017

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

[Handwritten Signature]
[Handwritten Signature]
[Handwritten Signature]

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.